

Codice DB1600

D.D. 19 dicembre 2013, n. 727

**Affidamento al CSI Piemonte del servizio di accesso a Banca Dati Camerale Telemaco per la Direzione regionale DB16 - Impegno di spesa di Euro 4.915,00 sul cap. 135165/2013. CUP n. J66G13004510002.**

Premesso che:

Con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento "d) Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" -. Asse "I Innovazione e transizione produttiva" del PAR FSC 2007-2013 per la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Progetto Bottega scuola": intervento volto a favorire l'incontro tra il mondo imprenditoriale e i giovani attraverso un'esperienza lavorativa nel laboratorio artigiano che diventa "bottega" scuola, finalizzato ad incrementare le opportunità occupazionali e stimolare nuove iniziative imprenditoriali;

- "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale": serie di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, anche attraverso l'acquisizione e realizzazione di materiale promozionale;

- "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi": progetto finalizzato ad incrementare i processi di certificazione delle imprese artigiane, ai fini dell'adeguamento alle normative comunitarie e per il raggiungimento o il mantenimento di standard qualitativi più elevati e competitivi.

I progetti indicati hanno come denominatore comune interventi rivolti alle imprese artigiane della Regione Piemonte: le attività precedenti alla ammissione delle imprese alle varie iniziative attuate e le verifiche ex post impongono per tutte le tre linee di intervento la valutazione della sussistenza del requisito di impresa artigiana in capo alle imprese che intervengono nei vari progetti.

Per il progetto di certificazione e per le iniziative di promozione è necessario verificare che le imprese siano attive e risultino regolarmente iscritte nel Registro delle imprese e annotate come artigiane nella sezione speciale; per il progetto Bottega scuola è possibile finanziare i tirocini attivati unicamente presso imprese artigiane in possesso del riconoscimento di Eccellenza artigiana. Tale riconoscimento risulta solo ed unicamente dalle visure camerali e non è riportato in alcuna altra banca dati attualmente accessibile gratuitamente (Verifiche PA).

Inoltre, il servizio in questione risulta necessario per l'istruttoria relativa alle domande per l'accertamento e l'attestazione del periodo lavorativo ai fini dell'ammissione all'esame e al corso di formazione per l'attività di acconciatore e di estetista: tale funzione è stata attribuita alla Direzione Attività Produttive ai sensi della L.R. 5/2013 di modifica della L.R. /2009 Testo Unico sull'Artigianato a far data del 15/05/2013. Nel periodo di prima applicazione della L.R. 5/2013 da maggio 2013 ad oggi si sono utilizzati i servizi a disposizione della Pubblica Amministrazione (in particolare Verifiche PA e banca dati AEEP): in tale periodo si è tuttavia appurato che tali strumenti non sono in grado di fornire tutti gli elementi necessari ed esaustivi per l'istruttoria delle pratiche. Tali elementi risultano ricavabili solo dal servizio Telemaco, che fornisce anche il dato storico e i dati relativi ai responsabili tecnici delle imprese, sull'intero territorio nazionale. Il servizio Telemaco risulta infine funzionale alle verifiche richieste per legge ai fini delle stipule dei contratti di competenza della Direzione Attività Produttive ai sensi del D.Lgs 163/2006.

Con nota prot. 4412/DB1302 del 19/07/2012 il Settore Sistemi informativi e Tecnologie della Comunicazione ha comunicato che dal 1° settembre 2012 le chiavi Telemaco non saranno più in uso e che conseguentemente, ciascuna Direzione regionale dovrà quindi provvedere autonomamente ad attivare le eventuali chiavi di accesso necessarie allo svolgimento delle proprie attività. Il CSI Piemonte resta a disposizione per emettere specifiche offerte di gestione per l'accesso alla Banca Dati Telemaco.

Il CSI Piemonte ha inviato un preventivo per la fornitura del suddetto servizio per il periodo 2014/2015 con nota dell'8/11/2013, ns. prot. 13377/DB1603 del 13/11/2013, agli atti della scrivente direzione, che riporta in dettaglio:

ATTIVITA'	VALORE ECONOMICO
Canone fisso di attivazione (comprende 250 operazioni)	EURO 158,00
Servizio Telemaco DB16 – anno 2014 Stima per circa 3.650 operazioni annuali	EURO 2.300,00
Servizio Telemaco DB16 – anno 2015 Stima per circa 3.900 operazioni annuali	EURO 2.457,00
TOTALE	EURO 4.915,00

Con nota ns. prot. 8131/DB1603 del 26/06/2013 il settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato ha richiesto al settore Programmazione Negoziata l'acquisizione del servizio Telemaco nell'ambito del piano di assistenza tecnica del PAR FSC 2017/2013.

Con nota ns. prot. 13663/DB1603 del 20/11/2013 il settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato ha trasmesso al settore Programmazione Negoziata la proposta tecnico economica del CSI Piemonte per l'acquisizione del servizio Telemaco nell'ambito del piano di assistenza tecnica del PAR FSC 2017/2013.

Non risulta ancora approvato il Piano di Assistenza Tecnica del Par FSC e non è arrivata nessuna risposta da parte del settore Programmazione Negoziata nel tempo utile del 30 novembre 2013, termine ultimo per procedere con i necessari impegni di spesa.

la L.R. 4 settembre 1975 n. 48 istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", in particolare l'articolo 3, II e III comma, concernente le modalità ed i compiti dello stesso;

con l'atto rogito del notaio Mario Sicignano, Rep. 37597/15392, registrato in Torino in data 16.06.2005 al n. 5103 la durata del suddetto Consorzio risulta prorogata al 31.12.2015;

l'art. 4, I comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e C.S.I.-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore;

i rapporti tra Regione Piemonte e CSI sono regolati dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, Rep n. 16008 del 02.03.2011, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e sulla base del "Catalogo

Servizi Regione” descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte, approvato con lo stesso provvedimento;

vista la dichiarazione, prot. n. 2140/DB0900 del 7 febbraio 2013, con la quale Regione Piemonte dichiara di aderire al regime di esenzione da IVA, di cui all’art. 10, comma 2, D.P.R. 633/1972, nonché, di essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti;

Considerato che:

- ad oggi non è stato approvato il Piano di Assistenza Tecnica del Par FSC, né è intervenuta alcuna risposta da parte del settore Programmazione Negoziata in tempo utile (30 novembre 2013) per procedere con i necessari impegni di spesa da parte delle ragionerie decentrate;

- nelle more della definizione del piano di assistenza tecnica, al fine di consentire alla Direzione Attività Produttive e in particolare al Settore Disciplina e Tutela dell’artigianato di svolgere le funzioni di controllo previste dal PAR FSC come sopra dettagliate;

- al fine di garantire inoltre il corretto espletamento delle funzioni e attività di verifiche previste per legge (funzioni di cui alla L.R. 1/2009 come modificata dalla L.R. 5/2013 in tema di accertamento professionale per le attività di acconciatori ed estetisti, verifiche ai sensi del D.lgs 163/2006 Codice degli appalti)

si rende necessario procedere all’acquisto del servizio Telemaco alle condizioni indicate nella proposta del CSI Piemonte di cui sopra e di approvare l’offerta economica conservata agli atti.

L’Allegato C “Procedure operative per la gestione e lo sviluppo del SIRE” alla Convenzione Servizi CSI 2011-2013 – REP. N. 16008 del 0.03.2011 che recita “Le Configurazioni Tecnico Economica (CTE) delle singole direzioni regionali non sono soggette al parere preventivo da parte di SITCO, in quanto questo viene espresso da SITCO, in generale, sui servizi, previsti dalle CTE, erogati da CSI a tutte le direzioni regionali, sulla base di quanto definito nel “Catalogo servizi Regione”, che recepisce quanto previsto dal documento ex art. 8 del Regolamento Generale del CSI e facendo riferimento alle tariffe indicate “Listino dei servizi e delle forniture”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI;

visto l’art. 6 2 c. della convenzione quadro con il CSI che stabilisce che " L’affidamento formale delle attività da parte di Regione al CSI avviene con determina di approvazione dell’offerta e relativa assunzione dell’impegno di spesa comunicata in forma scritta al CSI, da cui risultino gli estremi e il dispositivo del provvedimento.

Verificato che ricorrono tutte le condizioni previste dalle vigenti disposizioni per provvedere alla liquidazione della spesa è pertanto necessario impegnare, ai sensi dell’art. 31 comma 8 della L.R. 7/2001, dando atto che trattasi di spese indispensabili per l’urgenza ed indifferibilità;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. 165/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;  
L.R. 7/2001 art. 31 comma 8;  
vista la legge regionale n. 8 del 07/05/2013;  
vista la legge regionale n. 9 del 07/05/2013;  
vista la D.G.R. 5-5248 del 23/01/2013 di assegnazione delle risorse finanziarie dando atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 in quanto impegnate a favore del CSI-Piemonte, Consorzio per il sistema informativo avente personalità giuridica di diritto pubblico;

*determina*

Per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare il preventivo presentato dal CSI Piemonte per la fornitura del servizio di accesso alla banca dati camerale Telemaco per la Direzione regionale DB16 per il periodo 2014/2015, nota dell'8/11/2013, ns. prot. 13377/DB1603 del 13/11/2013, agli atti della scrivente direzione, e di affidare allo stesso CSI Piemonte l'esecuzione per un totale di Euro 4.915,00;

di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 4.915,00 mediante impegno a favore del CSI Piemonte sul cap. 135165/2013 (ass. 100294);

di approvare lo schema di lettera di affidamento di incarico allegato alla presente determinazione;

di dare atto che i rapporti con il C.S.I.-Piemonte sono regolati dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA, Rep n. 16008 del 02.03.2011, approvata con D.G.R. n. 15-1421 del 24 gennaio 2011 e sulla base del "Catalogo Servizi Regione" descrittivo dei servizi erogati dal CSI-Piemonte a Regione Piemonte, approvato con lo stesso provvedimento;

- di provvedere al pagamento del canone fisso (come da preventivo a gli atti) al ricevimento della fattura entro il 2014. Il servizio complessivo verrà pagato a consumo con cadenza semestrale contestualmente all'emissione di fatture da parte del CSI Piemonte e all'indicazione delle operazioni effettuate nel semestre, e secondo le modalità indicate dalla convenzione quadro Rep n. 16008 del 02.03.2011. In particolare, qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 9/10/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile;

- di disporre, ai sensi del D.lgs 33/2013, la pubblicazione della presente determinazione e dei seguenti dati sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Beneficiario: Consorzio per il sistema informativo – con sede a Torino, Corso Unione Sovietica, 216  
Codice fiscale: 01995120019

Importo complessivo: Euro 4.915,00

Responsabile del Procedimento: dott. Giuseppe Benedetto

Modalità: convenzione quadro REP. N. 16008 del 0.03.2011

Avverso al presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di

sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto

Allegato

ALLEGATO 1

Spett.le  
CSI Piemonte  
Corso Unione Sovietica, 216  
10134 – Torino

Oggetto: Affidamento incarico per la fornitura della gestione per l'accesso alla Banca Dati Camerale Telemaco. CUP n. J66G13004510002.

Con la presente si comunica che, ai sensi e per gli effetti della D.D. n. del 2013 è stata approvata l'offerta trasmessa alla Direzione Attività Produttive dal CSI Piemonte con nota dell'8/11/2013 ns. prot. 13377/DB603 del 13/11/2013 per la fornitura della gestione per l'accesso alla Banca dati Telemaco periodo 2014/2015, per le seguenti attività

Canone fisso di attivazione (comprende 250 operazioni)	EURO 158,00
Servizio Telemaco DB16 – anno 2014 Stima per circa 3.650 operazioni annuali	EURO 2.300,00
Servizio Telemaco DB16 – anno 2015 Stima per circa 3.900 operazioni annuali	EURO 2.457,00

Per un ammontare totale di €4.915,00

Si provvederà al pagamento del canone fisso (come da preventivo a gli atti) al ricevimento della fattura entro il 2014. Il servizio complessivo verrà pagato a consumo con cadenza semestrale contestualmente all'emissione di fatture da parte del CSI Piemonte e all'indicazione delle operazioni effettuate nel semestre, e secondo le modalità indicate dalla convenzione quadro Rep n. 16008 del 02.03.2011. In particolare, qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 9/10/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile;

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera di affidamento si rinvia alla convenzione sopra citata e alle leggi regionali vigenti in materia.

Cordiali saluti.

Il Direttore regionale  
Dott. Giuseppe Benedetto

*Via Pisano, 6*

*10152 Torino  
Tel. 011.4321495  
Fax 011.4324991*